

ATTIVITÀ DELLA SEZIONE.

La struttura organizzativa della nostra sezione è rimasta quella degli anni passati, nell'intento di continuare a rappresentare efficacemente le esigenze dei non vedenti distribuiti sull'intero territorio delle due province di Ascoli Piceno e di Fermo. Il Presidente ed i consiglieri hanno profuso la propria collaborazione su tutti gli aspetti della vita associativa: organizzazione di eventi, assemblee associative, incontri istituzionali ed altre forme di impegno anche a favore dei singoli soci. Nel fermano il Vicepresidente Sezionale Cristiano Vittori coadiuvato dai consiglieri Sara Lupi e Luca Berdini insieme alla prof.ssa Matilde Schiffini sono stati il punto di riferimento e di contatto dei soci verso l'Unione. Altrettanto nella zona di S. Benedetto del Tronto e comuni limitrofi hanno fatto i consiglieri Francesca Piersimoni ed Andrea Rossi i quali hanno potuto contare sulla collaborazione di Giuliana Pelliccioni, di Davide Chiappini e di Rosalba Spina. Nella zona di Ascoli e vallata del Tronto il Presidente Corradetti, la consigliera delegata Rita Gidiucci ed Anna Demarco hanno svolto anch'essi il proprio ruolo associativo rendendosi disponibili alle necessità dei soci ed a collaborare da vicino con la sezione. L'operatività vera e propria degli uffici della sezione comunque è stata rappresentata dal Segretario il Rag. Giacinto Alessandrini che ha assicurato l'amministrazione anche dei Centri di Trascrizione e Tiflotecnico, dal Sig. Cesare Celani il quale ha svolto un prezioso lavoro di raccordo con tutte le istituzioni cittadine e soprattutto con gli enti previdenziali e con il Servizio Sanitario Nazionale, dalla Dott.ssa Erika Valentini che, oltre al lavoro di segretariato sociale ha collaborato attivamente anche nella segreteria, nella trattazione delle pratiche previdenziali e nella gestione, insieme a Rita Gidiucci, dei progetti del Servizio Civile. A quanto sopra illustrato, si deve aggiungere il rapporto sempre più importante stabilito dalla sezione con alcune organizzazioni di volontariato e con singoli volontari i quali non hanno fatto mancare il loro aiuto alle necessità dei soci ed agli eventi promossi dall'Unione nel 2012. Le assemblee associative di Aprile e di Novembre hanno contribuito ad alimentare la vicinanza dei soci alla vita della sezione, poiché sono state occasione per spiegare le attività svolte ai soci stessi ed anche agli amministratori del territorio. Il convegno di Luglio svoltosi a S. Benedetto del Tronto sulle tecnologie in aiuto dell'autonomia dei non vedenti, le numerose cene al buio in cui un gran numero di semplici cittadini, di operatori scolastici, di pubblici funzionari hanno potuto sperimentare da vicino l'impatto immediato con la minorazione visiva, il Gran Gala della Solidarietà dello scorso Aprile presso il BB Discodinner di Cupra Marittima sono state altrettante occasioni per l'associazione di promuovere il lavoro svolto, ricercare la solidarietà dei cittadini e promuovere il proprio autofinanziamento, così come l'effettuazione della

Lotteria della Befana estratta il 6 Gennaio in occasione della festa dell'Epifania dedicata ai nostri bambini.

RAPPORTO CON LE ISTITUZIONI.

Questo aspetto del lavoro che l'Unione compie nella difesa degli interessi dei soci ha avuto nel 2013 luci ed ombre; le istituzioni a cui si fa riferimento sono le istituzioni pubbliche: la Regione, le province, i comuni, la sanità, l'Inps, la scuola; e le istituzioni private: la fondazione Carisap, la Fondazione Orlini, la Croce Verde, le associazioni del volontariato, le società sportive. Questa lunga elencazione ci fa comprendere quanto sia complesso il lavoro dell'Unione e quanto diversi siano gli aspetti della vita dei non vedenti di cui i dirigenti associativi debbono tenere conto. Alla Regione Marche l'associazione si è rivolta per iniziare l'iter di accreditamento della struttura riabilitativa del Centro Contatto di cui si stanno ponendo le basi; Le province di Ascoli e di Fermo a cui spetta l'onere dell'assistenza scolastica domiciliare hanno mostrato i limiti di un impegno finanziario sempre più difficile, e ciò soprattutto la Provincia di Fermo, specialmente per i limiti di reddito posti alle famiglie dei nostri studenti, sia per la trascrizione dei testi scolastici, sia per la formazione professionale in strutture di fuori regione. I comuni hanno avuto difficoltà nell'erogazione dell'assistenza scolastica soprattutto dei nostri ragazzi affetti da altre patologie ed in nessuno di essi è stato possibile, tranne che a S. Benedetto del Tronto ed Ascoli, ottenere alcuna forma di aiuto nell'assistenza alla mobilità delle persone non vedenti. L'Inps si è caratterizzata nel 2012 per le complesse ed intimidatorie procedure di controllo dei requisiti delle persone disabili. La sanità ha progressivamente ridotto il proprio raggio di azione nella riabilitazione dei non vedenti ed anche nel supporto, mediante i gruppi H alle attività scolastiche. L'istituzione scolastica, a causa della progressiva riduzione dei propri organici e dell'accentramento delle competenze, non riesce più a garantire la funzionalità dei GLIP, dei servizi ispettivi, così che quando vi sono casi di particolare problematicità da noi fatti rilevare, si nasconde dietro a lentezze esasperanti e procedure tortuose. Il progetto di sostegno all'accompagnamento dei soci varato dalla fondazione Carisap è stato pienamente attuato dalla nostra sezione la quale si è potuta giovare anche dell'acquisto di un pulmino finanziato con tale progetto. Inoltre è stato individuato un gruppo di volontari i quali hanno partecipato ad un corso teorico-pratico di formazione sull'approccio alle problematiche della minorazione visiva, così da facilitare i rapporti interpersonali di collaborazione fra i non vedenti e le persone che intendono svolgere opera di volontariato. La fondazione Simona Orlini ha sostenuto le attività della Polisportiva Picena Non vedenti e le altre società sportive hanno collaborato con la Polisportiva e con l'U.I.C.I. nell'organizzazione di meeting ed eventi. La Croce Verde ha mantenuto attiva la convenzione stipulata con la nostra sezione, così come proficuamente si è svolta la collaborazione fra l'U.I.C.I. e l'Associazione dei Carabinieri in

congedo di Spinetoli. Altra attività di rilievo svolta dalla nostra Sezione U.I.C.I. è stata quella dei rapporti internazionali con il consorzio Enviter in cui il Presidente Corradetti coadiuvato da Emanuela Storani e Christian Pasqualini, ha mantenuto proficue relazioni con istituzioni per ciechi di altri paesi europei, e così pure rispetto ai progetti di Mobilità presentati attraverso l'agenzia Leonardo, si sono svolti viaggi di scambio culturale con istituzioni per ciechi inglesi, rumene e portoghesi a cui hanno partecipato operatori ed i collaboratori dell'associazione.

ISTRUZIONE.

La nostra associazione continua a ritenere l'istruzione delle persone non vedenti il più importante veicolo di emancipazione e di crescita. L'istituzione scolastica è stata per l'U.I.C.I. l'interlocutore privilegiato per diffondere fra i giovani concetti importanti come la prevenzione delle malattie della vista e basilari elementi di conoscenza intorno alla minorazione visiva. La celebrazione della V Giornata Nazionale del Braille svoltasi il 1° Marzo a Palazzo dei Capitani in collaborazione con le classi di alcuni istituti scolastici ascolani, la campagna di prevenzione delle malattie degli occhi che ha interessato lo scorso Ottobre per 2 settimane consecutive diverse scuole del territorio Fermano, Sambenedettese ed ascolano, la collaborazione della nostra Sezione con l'UMEE di S. Benedetto del Tronto nella manifestazione Teatrando nei mesi di Aprile e di Maggio, sono altrettanti esempi di tale intento. Per tale ragione lo sforzo organizzativo che la sezione ha dedicato allo studio dei propri soci giovani si è concretizzato in una rete di rappresentanti associativi che ha seguito l'andamento didattico di tutti gli oltre 40 studenti del nostro territorio. Sono state infatti divise le competenze specifiche in base alla tipologia di studenti ed alla loro dislocazione territoriale, al fine di ridurre le spese chilometriche per gli interventi da effettuare. Infatti in tutti gli istituti scolastici frequentati da nostri alunni, i rappresentanti scolastici: Emanuela Storani, Cristiano Vittori ed Armando Giampieri sono intervenuti nei gruppi H, hanno intrattenuto rapporti di collaborazione con i rappresentanti dell'UMEA, di consulenza con gli insegnanti di sostegno confrontandosi con i dirigenti. Sono state inoltre seguite da parte della Sezione le attività domiciliari degli studenti, i rapporti con le assistenti didattiche e le famiglie, è stata offerta consulenza anche per la gestione amministrativa dei contratti di lavoro delle assistenti stesse, mantenendo i contatti con le amministrazioni provinciali di competenza. E' Continuada inoltre la consulenza informatica alle scuole ed alle famiglie attraverso il responsabile del Centro Tiflotecnico e del Centro di Trascrizione il Dr. Christian Pasqualini e la sezione si è avvalsa della collaborazione della Biblioteca Nazionale per Ciechi di Monza e del Centro di Consulenza didattica condotto dalla Dott.ssa Nicoletta Grassi.

Questi aspetti così importanti nella vita delle persone non vedenti e delle loro famiglie hanno subito nel 2012 i contraccolpi della crisi economica, così che nessuna attività formativa ufficiale è stata potuta intraprendere dalla nostra sezione, né vi sono state opportunità offerte dalle province di Ascoli Piceno e di Fermo. Un nostro studente ha usufruito del sostegno della Provincia di Ascoli Piceno per attività di formazione presso l'Istituto Rittmayer di Trieste. A livello di puro volontariato alcuni consiglieri e dirigenti associativi hanno svolto presso la sezione ed a domicilio attività formative nei confronti di alcuni soci nell'apprendimento del Braille e di nozioni di informatica. I progetti di riabilitazione alla mobilità ed all'autonomia personale per i non vedenti presentati da questa sezione al Servizio sanitario nazionale non sono stati sostenuti per mancanza di risorse. La riabilitazione comunque è rimasta fra i principali obiettivi dei dirigenti dell'U.I.C.I. di Ascoli Piceno – Fermo, tanto che, con grande impegno economico della sezione e con grande dedizione di operatori e volontari, è continuata la riabilitazione in acqua per i ragazzi non vedenti affetti da gravi problemi aggiuntivi presso la piscina di Grottammare e poi presso la piscina della Tonic di Ascoli Piceno, con delibere di consiglio dell'anno 2012 inoltre, la Sezione ha deciso di aderire con proprio rappresentante al consiglio direttivo dell'associazione Con-Tatto Onlus e di consolidare l'adesione con la stipula di un protocollo d'intesa per l'affidamento a quella associazione dei servizi di riabilitazione e gestione di laboratori occupazionali ed attività integrative per non vedenti e per persone con minorazioni aggiuntive. Avendo però constatato che i tempi per l'iscrizione dell'Associazione Contatto al registro regionale delle Onlus sarebbero stati lunghi ed avrebbero comportato costi notevoli, i dirigenti dell'Unione e dell'associazione stessa, con l'adesione al progetto di alcuni genitori di ragazzi, soci e collaboratori della nostra Sezione U.I.C.I. hanno deciso di dare vita alla “Cooperativa Sociale Con-Tatto Center Società Cooperativa ONLUS” di cui sono diventati soci anche la sezione associativa e l'I.Ri.Fo.R.. L'Unione Ciechi di Ascoli Piceno Fermo la quale aveva ottenuto il finanziamento di € 230.000 in base ad una legge parlamentare per dare vita ad un centro di riabilitazione per non vedenti, ipovedenti e persone con minorazioni aggiuntive, ha affidato tale somma alla Cooperativa Contatto Center la quale ha acquistato la struttura del fabbricato Gruppo Allieri & Giovannozzi, per ristrutturarla ed adibirla a centro di riabilitazione e diurno per le finalità sopra indicate. Il protocollo d'intesa per la gestione dei servizi che la Sezione U.I.C.I. aveva stipulato con l'associazione Contatto, è stato trasferito alla nuova cooperativa. Gli atti notarili della nascita della cooperativa e dell'acquisto del fabbricato destinato al futuro Centro riabilitativo sono stati perfezionati il giorno 28 Dicembre 2012. Le liste per il collocamento obbligatorio esistenti nelle province di Ascoli Piceno e Fermo nelle quali sono inseriti i nostri soci in attesa di lavoro non

hanno portato nessuno di essi a raggiungere l'occupazione. Alcuni sono impegnati presso diversi enti pubblici in borse lavoro che, seppure scarsamente remunerative, costituiscono comunque un'occasione di formazione e socializzazione. Ci troviamo in ogni caso in piena emergenza per il lavoro, poiché le leggi che in passato hanno tutelato il collocamento dei non vedenti, non hanno più l'efficacia necessaria. La Sede Centrale U.I.C.I. ha promosso nel Settembre del 2012 una giornata di mobilitazione su questo tema chiedendo alle sezioni provinciali di inviare presso le prefetture proprie delegazioni di dirigenti associativi con un documento riassuntivo della situazione indirizzato al ministro del lavoro Elsa Fornero. La nostra sezione ha chiesto ed ottenuto nelle prefetture di Ascoli Piceno e di Fermo che una delegazione fosse ricevuta dal prefetto o da funzionario da esso delegato.

SPORT E TEMPO LIBERO.

Il turismo sociale al quale si dedica la commissione formata dalla consigliera Sara Lupi e dalle socie Anna Demarco e Giuliana Pelliccioni ha portato ai nostri soci, ai familiari ed amici due belle opportunità di visitare in modo piacevole ed organizzato, a Giugno scorso, il sito archeologico e storico di Ostia Antica con gradevolissima minicrociera sul Tevere ed a Novembre la città di Acqualagna di Pesaro con visita alla casa natale di Enrico Mattei ed alla sagra del tartufo. Ad Agosto invece si è svolta l'annuale gita a Mirabilandia riservata ai più giovani ed ai loro familiari ed amici, organizzatore il Consigliere sezionale Andrea Rossi coordinatore Regionale dell'U.I.C.I per i giovani. Le attività sportive sono state rappresentate principalmente dalla Polisportiva Picena Non Vedenti la quale ha nella disciplina del Torball preso parte al campionato nazionale di serie B, ed inoltre ha esteso il proprio impegno anche nella promozione sociale dell'immagine dei non vedenti in grado di praticare sport con performance e dimostrazioni prodotte nelle scuole di fronte agli alunni. Il fiore all'occhiello della Polisportiva Picena non vedenti è comunque rappresentato dall'organizzazione, in collaborazione con la nostra Sezione dell'Unione, del campionato europeo di Goalball in cui le squadre nazionali di 16 paesi europei si sono confrontate nelle strutture sportive di Ascoli Piceno dal 24 al 28 Ottobre scorso. Accanto all'evento agonistico, l'organizzazione che ha coinvolto anche il Comune di Ascoli Piceno, la Provincia, l'azienda di trasporti Start, le società sportive, la Federazione Nazionale del Goalball, si è fatta carico delle numerose incombenze che un evento di simile portata richiede. Un plauso particolare va rivolto al giovanissimo Presidente della Polisportiva Picena non Vedenti Andrea Rossi. Un'ulteriore nota lieta nell'attività sportiva della sezione è rappresentata dalla splendida medaglia d'oro conquistata dalla nostra socia Assunta legnante alle Paralimpiadi di Londra nella disciplina del lancio del peso.

LA COMUNICAZIONE.

Lo strumento della comunicazione della sezione con i propri soci, dei soci fra di loro e dell'intera Unione verso l'esterno si è rivelato fondamentale per mantenere la coesione dei non vedenti e la loro presenza nel mondo dell'informazione, nella società di tutti e presso

le istituzioni. Al di là degli eventi e delle occasioni di incontro, la comunicazione ha facilitato i rapporti ed ha fatto circolare le informazioni e le idee. In tante occasioni abbiamo visto i rappresentanti delle istituzioni riconoscere il grande valore che il lavoro dell'Unione assume aiutando le istituzioni stesse a meglio qualificare i propri interventi a favore della disabilità. Inoltre abbiamo potuto registrare un maggiore interesse verso la minorazione visiva da parte della scuola e del mondo dell'informazione che, pur orientato su fatti clamorosi come quelli dei falsi invalidi, può essere indotto a trattare problematiche più stringenti in maniera costruttiva. Lo strumento della comunicazione di cui in questi anni la sezione ha cercato di avvalersi sempre più diffusamente, ha fatto sì che nel nostro territorio un numero crescente di cittadini, attraverso gli eventi riportati dagli organi di informazione, abbia potuto conoscere i non vedenti e la loro associazione, i loro problemi ed un po' di solidarietà in più.

CONCLUSIONI.

Il 2012 è stato l'anno in cui le conquiste dei diritti come il lavoro e lo studio, delle provvidenze economiche come le indennità di accompagnamento e le agevolazioni di carattere fiscale e di fruizione dei servizi, sono state messe in pericolo ed in alcuni casi cancellate. Non è questa l'occasione giusta per entrare nel merito, ma possiamo certamente affermare che, al di là delle affermazioni di principio di cui i governanti e gli amministratori a tutti i livelli si fanno bravi, lo stato sociale è quello preso di mira per primo dalle riduzioni di risorse, ed in particolare è sulle spese sociali della disabilità che si arriva immediatamente ad operare tagli. Si è subito pensato di cancellare in alcuni decreti presentati alle Camere, il diritto al lavoro dei disabili, a sottoporre le indennità ad un limite di reddito per tassarle o sopprimerle, poi si è pensato a ricomprendere queste indennità nel reddito per diminuire i diritti alle agevolazioni ed ai servizi, ed in fine hanno tentato di considerare per ogni disabile non il proprio reddito personale, ma quello familiare. Contro tutto questo le associazioni dei disabili hanno fatto blocco comune e sono riuscite a far sentire la propria voce. La nostra Unione ha fatto abbondantemente la propria parte prendendo contatti con tutte le maggiori istituzioni dello stato; tutte le sezioni, compresa la nostra, erano pronte, lo scorso 23 Maggio, a manifestare in piazza il proprio dissenso. Il comunicato del governo in cui si smentivano i provvedimenti ha convinto i presidenti delle associazioni fra cui la nostra, a sospendere la manifestazione. La crisi più profonda è sembrata superata, Monti ha guadagnato credibilità internazionale e le acque si sono calmate, ma ora, cari soci, l'associazione vi chiede di mantenere sempre viva la vostra attenzione, poiché, nell'incertezza dei prossimi eventi politici, non avremo da stare tranquilli. Noi vi chiediamo di continuare a considerare L'Unione come il vostro punto di riferimento per avere informazioni certe e per essere pronti a difendere, se necessario, i nostri diritti. Il Consiglio: Gidiucci Rita - Consigliera delegata, Lupi Sara, Piersimoni Francesca, Rossi Andrea, Berdini Luca, Vittori Cristiano – Vice Presidente ed il Presidente Cav. Adoriano Corradetti. Il delegato Regionale dott. Armando Giampieri.

Il Presidente Provinciale UICI.
Cav. Adoriano Corradetti